

TI_GERICHTE 15.2003.39 vom 7. April 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-04-07, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2003.39

FR: TI_GERICHTE 15.2003.39 du 7 avril 2003

IT: TI_GERICHTE 15.2003.39 del 7 aprile 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Per l'art. 33 cpv. 4 LEF chi è stato impedito ad agire entro il termine stabilito da un ostacolo non imputabile a sua colpa può chiedere all'autorità di vigilanza o all'autorità giudiziaria competente la restituzione del termine. Egli deve, entro il medesimo termine dalla cessazione dell'impedimento, inoltrare la richiesta motivata e compiere presso l'autorità competente l'atto omesso. Ex art. 64 cpv. 1 LEF gli atti esecutivi si notificano al debitore nella sua abitazione o nel luogo in cui suole esercitare la sua professione. Quando non vi si trovi, la notificazione può essere fatta a persona adulta della sua famiglia o ad uno dei suoi impiegati. Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale non è considerata corretta la notifica mediante deposizione del PE nella bucalettere dell'escusso (DTF 17 III 7). Tuttavia anche una notifica che non adempie i requisiti formali, ad esempio un PE lasciato nella bucalettere, può essere ritenuta valida, se la stessa è avvenuta con l'accordo del debitore. La successiva censura relativa ad eventuali vizi di notifica è quindi da ritenere abusiva e non è atta ad invalidarla (cfr. Paul Angst, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/Monaco 1998, n.23 ad art. 64LEF). Di conseguenza la notifica del PE n. _____ a _____ è avvenuta correttamente, avendo quest'ultimo espressamente richiesto che il PE in oggetto fosse lasciato nella propria bucalettere (cfr. verbale di interrogatorio 18 marzo 2003 pag. 3).

E. 2

Secondo l'art. 74 cpv. 1 LEF se l'escusso intende fare opposizione, deve dichiararlo verbalmente o per scritto, immediatamente a chi gli consegna il precetto o, entro dieci giorni dalla notificazione del precetto, all'ufficio d'esecuzione. Nel caso di notifica tramite impiegato postale o funzionario incaricato dall'ufficio di esecuzione, l'opposizione può essere interposta unicamente durante la notifica del PE. Una volta terminata la notifica l'opposizione può essere indirizzata unicamente all'ufficio di esecuzione. (cfr. DTF 85 III 165; Balthasar Bessenich, Basler Kommentar zum SchKG, Basilea/Ginevra/Monaco 1998, n. 9 ad art. 74 LEF). Interrogato formalmente sotto la comminatoria delle conseguenze penali di una falsa dichiarazione (art. 306 CP), _____ ha affermato di avere rispettato il PE n. _____ al Municipio di _____ senza interporre opposizione (cfr. verbale di interrogatorio 18 marzo 2003, p. 3). Il Municipio, per il tramite del proprio usciere comunale, ha retrocesso il PE n. _____ all'escusso lasciandoglielo nella bucalettere con la seguente indicazione: "Deve fare opposizione scritta all'ufficio esecuzioni entro 10 giorni dalla notifica".

E. 3

Orbene dalle dichiarazioni dell'escusso e dall'esame degli atti si evince che egli non ha interposto opposizione al PE in esame, malgrado la cessazione dell'impedimento, limitandosi a formulare istanza di opposizione tardiva. _____ avrebbe dovuto, una volta ricevuto di ritorno il PE nella propria bucalettere, interporre immediatamente opposizione e quindi formulare istanza di restituzione del termine. Tanto più che egli pare essere persona cognita della portata di tali atti esecutivi, avendo ricevuto a partire dall'anno scorso una decina di altri PE (cfr. deposizione teste _____, 18 marzo 2003 ,p.2). Di conseguenza l'istanza di restituzione del termine è respinta, con il rilievo che l'escusso è rinviato se del caso all'azione di cui all'art. 85a LEF

E. 4

Intimazione: - _____ Comunicazione all'Ufficio esecuzione di Lugano. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il
Presidente
La Segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.